

COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di **LECCE**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018. I dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	2816
31.12.2015	2805
31.12.2016	2759
31.12.2017	2745
31.12.2018	2719

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Barone Pasquale	27-05-2014
Vicesindaco	Biasco Donato	14-06-2014
Assessore	Vergari Francesco	14-06-2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Barone Pasquale	27-05-2014
Consigliere	Francesco Stefanelli	14-06-2014
Consigliere	Biasco Donato	14-06-2014
Consigliere	Vergari Francesco	14-06-2014
Consigliere	Antonio Mariano	14-06-2014
Consigliere	Silvano Macculi	14-06-2014
Consigliere	Massimo Santese	14-06-2014
Consigliere	Stefania Bello	14-06-2014
Consigliere	Maria Simona Schiattino	14-06-2014
Consigliere	Fabio Di Bari	14-06-2014
Consigliere	Claudia Vergari	14-06-2014

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Francesco Stefanelli	29-01-2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente

Segretario: uno in convenzione con San Cassiano e Nociglia

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: due

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Anno 2014: 18

Anno 2015: 18

Anno 2016: 17

Anno 2017: 16

Anno 2018: 16

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, né il predissesto.

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Nel corso del mandato **NON** sono state riscontrate criticità che abbiano richiesto particolari soluzioni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Numero di parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato : 9

Numero di parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato : 8

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Deliberazione C. C. n 24 del 08-09-14	Regolamento TASI
Deliberazione C.C. n. 31 del 29-09-2014	Regolamento TARI
Deliberazione G. C. n 62 del 14-08-14	Regolamento degli uffici e servizi
Deliberazione di C.C. n. 4 del 29-01-2015	Regolamento del servizio economale
Deliberazione C. C. n 5 del 29-01-15	Regolamento celebrazione matrimoni civili
Deliberazione G. C. n 47 del 11-06-15	Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del D.LGS. 163/2006
Deliberazione C. C. n 13 del 30-07-15	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU. Deliberazione di C.C. n. 22/2012. Modifica ed integrazione
Deliberazione di C.C. n 2 del 29-01-2018	Regolamento di contabilità
Deliberazione C. C. n 5 del 30-03-2018	Regolamento del Museo delle Forze Armate. Modifica art. 6. Comma 6
Deliberazione C. C. n 6 del 30-03-2018	Regolamento Comunale per il servizio di noleggio autovetture con conducente
Deliberazione G. C. n 70 del 08-11-2018	Regolamento per la selezione pubblica del personale

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

L'Ente dal 2014 al 2018 non ha aumentato l'imposizione tributaria IMU - TARSU – TARI – TOSAP, mentre nel contempo ha potenziato l'attività da recupero di evasione, come si evince dalla tabella sottostante:

ATTIVITA TRIBUTARIA (DA RENDICONTO APPROVATO)	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2016	ACCERTAMENTI 2017	STANZIAMENTI 2018
RECUPERO EVASIONE IMU	14.000,00	27.000,00	36.638,25	23.759,62	28.978,00
RECUPERO EVASIONE TARSU-TARI	0,00	7.000,00	3.131,38	3.754,50	2.500,00
RECUPERO ECASIONE TOSAP	0,00	1.000,00	169,50	711,31	500,00
TOTALI	14.000,00	35.000,00	39.939,13	28.225,43	31.978,00

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	2‰	2‰	2‰	2‰	2‰

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8‰	8‰	8‰	8‰	8‰
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI NORMALIZZATA	TARI NORMALIZZATA	TARI NORMALIZZATA	TARI NORMALIZZATA	TARI NORMALIZZATA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	174,53	179,13	189,85	207,53	219,95

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione consiliare n.5 del 07/03/2013 si è approvato il Regolamento Comunale sui controlli interni ex art. 147 e segg. D.Lgs. N. 267/00 ed inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con nota Prot. N.2270 del 13-05-2013 e con pari nota a S.E. il Prefetto di Lecce ed al Revisore dei Conti.

Ai sensi del Regolamento partecipano all'organizzazione del sistema controllo interno il Segretario Generale, i responsabili di settore e/o servizio, il nucleo di valutazione e l'organo di revisione dei conti.

Le funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale, il quale allo scopo si avvale di una apposita struttura interna, posta sotto la propria direzione, costituita da un dipendente per ogni massima struttura effettivamente operante nell'Ente di categoria non inferiore alla "C", scelti e nominati dallo stesso Segretario Generale in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività.

Gli esiti di tutte le tipologie dei controlli interni sono inviati al Sindaco, al Consiglio Comunale e agli assessori comunali.

Nella verifica relativa agli anni 2014-2018 sono state rilevate imprecisioni formali che non comportano illegittimità dell'atto e le stesse sono state segnalate ai responsabili di Servizio al fine del loro adeguamento.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

ORGANIGRAMMA ATTUALE:

CATEGORIA D totale 2

- 1 istruttore direttivo finanziario (cat. D3)
- 1 istruttore direttivo tecnico (cat. D1) part-time (12 ore);

CATEGORIA C totale 9 di cui 7 coperti e 2 vacante

n. 7 istruttori amministrativi di cui:

- 1 istruttore servizi elettorali e socio-assistenziale (cat. C5);
- 1 istruttore amministrativo materie tributarie e risorse umane (cat. C5) vacante
- 1 istruttore amministrativo affari generali (cat. C2)
- 1 istruttore amministrativo (cat. C5)
- 1 istruttore servizi demografici e stato civile (cat. C5) in quiescenza da agosto 2018;

1 istruttore tecnico - servizio urbanistico (cat. C2)
1 istruttore tecnico – servizio lavori pubblici (cat. C3)

n. 2 Agenti Polizia Municipale (cat. C5) di cui 1 vacante dal 2011.

CATEGORIA B totale 3

2 esecutori operai autisti (cat. B5)
1 esecutori operativi (cat.B1)

CATEGORIA A totale N. 3

n. 3 operatori di cui:
1 operatore (cat. A2)
2 operai generici p.t.(cat. A1) di cui 1 in quiescenza da dicembre 2018

TOTALE DIPENDENTI N. 15 al 31/12/2018

DIPENDENTI EXTRA DOTAZIONE ORGANICA

1 istruttore direttivo tecnico (cat. D1) part-time (12 ore).

PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNIO 2019/21

La programmazione è disposta per il triennio 2019/21 con Delibera G.C. n. 22 del 28/03/2019. Le previsioni di spesa 2019/21 del Comune di Botrugno mantengono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. La tendenza è verso una riduzione del costo complessivo riveniente dalle risorse umane destinate.

L'amministrazione approva un piano assunzioni come sotto riportato:

ANNO 2019

n.1 posto di Istruttore a tempo indeterminato cat. C1 p.t. 12 ore – settore amministrativo/finanziario

ANNO 2020

n.2 posti di Istruttore a tempo indeterminato cat. C1 p.t. 12 ore – settore amministrativo/finanziario

ANNO 2021

Non si prevedono assunzioni.

Lavori pubblici

- Efficientamento energetico scuole elementari e materne;
- Efficientamento energetico case popolari;
- Efficientamento energetico scuola media;
- Ristrutturazione piazza Matteotti;
- Completamento Palazzo Marchesale;
- Ecocentro Comunale.

Gestione del territorio

Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	Anno 2017	Anno 2018
Progetti	7	2
Direzione lavori	7	2
Stati di avanzamento e stati finali	10	2

Collaudi	3	0
Gare	3	6
Affidamenti diretti	3	4
Contratti	3	6
Interventi spargisale e/o spalaneve	0	2
Concessioni suolo pubblico per apertura cantieri e scavi	11	12
Permessi di accesso ZTL e sosta disabili rilasciati/rinnovati nell'anno	0	0
Km di strade comunali mantenute in via ordinaria	24	28

Istruzione pubblica

L'Ente non ha scuole comunali. Il resto dell'attività è quella istituzionale prevista dalle norme.

Ciclo dei rifiuti

Oltre alla raccolta differenziata spinta con il sistema "porta a porta" è stato approvato un piano comunale di potenziamento della raccolta differenziata dell'umido con l'autocompostaggio domestico, con un incremento della percentuale di raccolta differenziata.

Sociale

Oltre ai servizi assicurati dal Piano Sociale di Zona si mantiene in proprio il centro prelievi.

Turismo

Tra le iniziative per lo sviluppo del turismo ritroviamo la gestione del Museo delle Forze Armate, mentre con il completamento in corso del Palazzo Marchesale verrà realizzata una dimora storica.

3.1.2. Valutazione delle performance

L'Ente si è dotato di un sistema di Valutazione delle Performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Non ci sono società partecipate

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI	1.724.228,56	1.664.970,16	1.648.641,54	1.768.008,56	1.760.006,94	2,08%
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	464.530,74	1.427.910,45	67.897,85	874.354,07	3.754.789,88	708,30%
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.828.570,84	2.511.074,26	2.045.367,09	1.598.370,79	1.499.930,23	-17,97%
TOTALE	4.017.330,14	5.603.954,87	3.761.906,48	4.240.733,42	7.014.727,05	74,61%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.648.280,46	1.618.239,32	1.576.332,81	1.657.574,00	1.644.413,58	-0,23%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	395.817,91	1.342.456,33	32.492,65	831.661,13	3.754.789,88	848,62%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.926.723,01	2.613.893,73	2.153.081,02	1.711.217,58	1.615.523,59	-16,15%
TOTALE	3.970.821,38	5.574.589,38	3.761.906,48	4.200.452,71	7.014.727,05	76,66%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 6						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	172.319,77	331.375,68	355.927,18	264.687,30	315.005,60	82,80%
TITOLO 4						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	172.319,77	331.375,68	355.927,18	264.687,30	315.005,60	82,80%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.724.228,56	1.664.970,16	1.648.641,54	1.768.008,56	1.760.006,94
Spese titolo I	1.648.280,46	1.618.239,32	1.576.332,81	1.657.574,00	1.644.413,58
Rimborso prestiti parte del titolo III	98.152,17	102.819,47	107.713,93	112.846,79	115.593,36
impegni confluiti in FPV				10.163,14	
Entrate tit IV oneri a parte corrente	22.204,07	59.214,64	35.405,20	12.575,37	
copertura disavanzo		-3.126,01			
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	464.530,74	1.427.910,45	67.897,85	874.354,07	3.754.789,88
Entrate tit IV oneri a parte corrente	-22.204,07	-59.214,64	-35.405,20	-12.575,37	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	442.326,67	1.368.695,81	32.492,65	861.778,70	3.754.789,88
Spese titolo II	395.817,91	1.342.456,33	32.492,65	831.661,13	3.754.789,88
impegni confluiti in FPV		5.282,61		30.117,57	
Differenza di parte capitale	46.508,76	1.347.738,94	0,00	861.778,70	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.782,61	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	50.291,37	20.956,87	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

GESTIONE DI COMPETENZA		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	3.290.757,69	4.007.729,09	3.451.114,61	3.006.709,03	2.908.031,17
Pagamenti	(-)	3.095.381,87	3.787.310,18	3.382.628,65	3.011.880,46	3.009.026,38
Differenza		195.375,82	220.418,91	68.485,96	-5.171,43	-100.995,21
Residui attivi	(+)	898.892,22	1.927.601,46	666.719,05	1.498.711,69	4.421.701,48
Residui passivi	(-)	1.047.759,28	2.118.654,88	735.205,01	1.453.259,55	4.320.706,27
Differenza		-148.867,06	-191.053,42	-68.485,96	45.452,14	100.995,21
FPV Entrata	(+)	0,00	0,00	5.282,61	0,00	0,00
FPV Uscita	(-)	0,00	5.282,61	0,00	40.280,71	0,00
Differenza		0,00	-5.282,61	5.282,61	-40.280,71	0,00
	Av (+) o Disav (-)	46.508,76	24.082,88	5.282,61	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2014			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2014			768.752,61
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.290.757,69	1.305.660,71	4.596.418,40
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.095.381,87	2.269.789,14	5.365.171,01
FONDO DI CASSA AL 31 DIC. 2014			0,00
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	898.892,22	3.810.125,26	4.709.017,48
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	1.047.759,28	3.649.503,06	4.697.262,34
AVANZO/DISAVANZO			11.755,14

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2015			0,00
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERC	4.007.729,09	1.774.967,52	5.782.696,61
PAGAM COMP E RES NELL'ESERC	3.787.310,18	1.994.219,47	5.781.529,65
FONDO DI CASSA AL 31 DIC. 2015			1.166,96
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	1.927.601,46	2.831.991,41	4.759.592,87
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	2.118.654,88	2.576.745,51	4.695.400,39
AVANZO/DISAVANZO			64.192,48
		meno disavanzo	3.126,01
		meno fpv	5.282,61
			55.783,86
		più cassa al 31/12	1.166,96
			56.950,82

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2016			1.166,96
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.451.114,61	1.255.505,81	4.706.620,42
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.382.628,65	1.325.158,73	4.707.787,38
FONDO DI CASSA AL 31 DIC. 2016			0,00
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	666.719,05	3.109.871,65	3.776.590,70
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	735.205,01	2.984.965,49	3.720.170,50
AVANZO/DISAVANZO			56.420,20
		meno disavanzo	0,00
		meno fpv	0,00
			56.420,20
		più cassa al 31/12	0,00
			56.420,20

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2017			0,00
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.006.709,03	945.738,33	3.952.447,36
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.011.880,46	940.566,90	3.952.447,36
FONDO DI CASSA AL 31/12/ 2017			0,00
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	1.498.711,69	2.801.365,23	4.300.076,92
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	1.453.259,55	2.767.830,86	4.221.090,41
			78.986,51
		meno fpv corrente	10.163,14
		meno fpv c capitale	30.117,57
		AVANZO	38.705,80

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018 - PRESUNTO			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2018			0,00
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	2.908.031,17	1.262.672,51	4.170.703,68
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.009.026,38	1.159.677,30	4.168.703,68
FONDO DI CASSA AL 31/12/ 2018			2.000,00
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	4.421.701,48	3.025.410,31	7.447.111,79
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	4.320.706,27	3.054.396,38	7.375.102,65
			74.009,14

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 presunto
Accanton. FCDE	0,00	0,00	12.641,78	25.283,56	25.283,56
Vincolato da leggi	0,00	36.714,70	27.274,99	9.422,67	9.422,67
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	11.755,14	20.236,12	16.503,43	3.999,57	39.302,91
Totale	11.755,14	56.950,82	56.420,20	38.705,80	74.009,14

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1	35.153,51	230.920,01	523.088,29	700.694,50	1.489.856,31
ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	22.583,86	22.583,86
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI					
TITOLO 3	0,00	1.850,71	9.116,05	25.982,97	36.949,73
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Totale	35.153,51	232.770,72	532.204,34	749.261,33	1.549.389,90
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4	674.280,49	1.276.173,66	0,00	746.385,69	2.696.839,84
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
TITOLO 5	46.245,48	0,00	0,00	0,00	46.245,48
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	720.525,97	1.276.173,66	0,00	746.385,69	2.743.085,32
TITOLO 6	0,00	915,40	3.621,63	3.064,67	7.601,70
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE GENERALE	755.679,48	1.509.859,78	535.825,97	3.064,67	4.300.076,92

Residui passivi al 31/12/2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	198.195,25	161.353,22	183.301,95	448.569,04	991.419,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	926.747,25	1.289.228,75	8.878,74	802.051,13	3.026.905,87
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 RIMBORSO ANTICIPAZ.	0,00	0,00	0,00	185.740,71	185.740,71
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	125,70	16.898,67	17.024,37
TOTALE GENERALE	1.124.942,50	1.450.581,97	192.306,39	1.453.259,55	4.221.090,41

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,36%	38,42%	40,14%	44,61%	39,62%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Negli anni da 2014 a 2018 l'ente è soggetto al Patto Stabilità/Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S / +28	S / -107	S / +114	S / +105	S / +40

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente è risultato inadempiente nel 2015.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Per il mancato rispetto del Patto 2015, l'ente nel 2016 non ha potuto procedere ad assunzioni – ha subito un taglio dei trasferimenti statali e ha effettuato il taglio alle indennità degli amministratori .

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	152.531,77	152.531,77	46.245,48	46.245,48	41.475,29
Popolazione residente	2816	2805	2759	2745	2719
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	54,17	54,38	16,76	16,85	15,25

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,97%	6,44%	6,22%	6,15%	5,91%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Attivo - consistenza al 31/12/2013	Importo	Passivo - consistenza al 31/12/2013	Importo
Immobilizzazioni immateriali	790,19	Patrimonio netto	643.823,93
Immobilizzazioni materiali	12.494.973,91		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.076.417,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti/Finanziamenti	19.853.994,95
Disponibilità liquide	768.752,61	Debiti	3.843.115,30
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	24.340.934,18	totale	24.340.934,18
Conti d'ordine	10.625.025,79	conti d'ordine	10.625.025,79

Anno 2016

Attivo - consistenza al 31/12/2017	Importo	Passivo - consistenza al 31/12/2017	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	187.235,71
Immobilizzazioni materiali	15.822.466,96		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		

Crediti	3.844.007,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	15.996.717,65
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.482.520,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	19.666.474,16	totale	19.666.474,16
Conti d'ordine	2.591.120,10	conti d'ordine	2.591.120,10

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'ente non ha debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	505.197,21	563.849,40	563.849,40	563.849,40	563.849,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	486.714,96	546.175,98	545.460,12	516.428,74	512.932,27
Rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,53%	33,75%	34,60%	31,16%	31,19%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	486.714,96	546.175,98	545.460,12	516.428,74	512.932,27
Abitanti	2816	2805	2759	2745	2719
Rapporto	172,83	194,71	197,70	188,13	188,64

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	156,44	155,83	162,29	171,56	169,93

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

2014 - rispetto limite: SI

2015 - rispetto limite: NO - giustificaz.: necessità improrogabile di mantenere due tecnici part-time a tempo determ. per chiudere pratiche per opere pubbliche U.E. 07/13 e dover rendicontare entro il 31/12/2015, pena revoca finaziam. da regione

2016 - rispetto limite: NO - giustificaz.: necessità di sostituire l'unico vigile urbano, il quale ha chiesto il congedo straordinario di cui al D. Lgs n.119/2011

2017 - rispetto limite: NO - giustificaz.: necessità di mantenere 1 tecnico part-time a tempo determ. quale resp. Uff. Tec. e personale S.u.a.p. in convenzione + necessità di sostituire l'unico vigile urbano, in congedo straordinario di cui al D. Lgs n.119/2011

2018 - rispetto limite: NO - giustificaz.: necessità di mantenere 1 tecnico part-time a tempo determ. quale resp. Uff. Tec. e personale S.u.a.p. in convenzione + necessità di sostituire l'unico vigile urbano, in congedo straordinario di cui al D. Lgs n.119/2011

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
22.193,29	29.973,04	27.437,60	29.928,26	31.544,37

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni :

L'ente non ha aziende speciali o istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	In contrattaz.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha attività da esternalizzare

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente è stato oggetto di rilievi sul Rendiconto 2015, effettuati ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

In sintesi le criticità rilevate: 1) ricorso ad anticipaz. di cassa non restituite; 2) scarsa movimentaz. residui attivi Tarsu 3) sfioramento parametro strutt. n.4 su pagamento residui passivi; 4) mancato rispetto Patto stabilità.

Il Comune di Botrugno, con deliberazione del Consiglio comunale n.3 del 29/01/2018 ha attivato una serie di misure appropriate correttive.

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili da parte del Revisore

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

- Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 21.12.2017: Piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento - art. 2, commi 594 e 595 della legge 244/2007
- Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 28.03.2019: Approvazione piano triennale di razionalizzazione 2019/2021 delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi 594 e ss. della legge 244/2007

Principali azioni di contenimento:

DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi. Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi.

Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici. L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio. Nel corso del triennio 2019/2021 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

Il servizio è stato dismesso e non si prevede l'attivazione nel prossimo triennio.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Ogni postazione informatica prevede una stampante, fatta eccezione per la postazione dell'Ufficio Anagrafe che dispone di n. 2 stampanti di cui una ad aghi che viene utilizzata per funzioni particolari, quali la compilazione degli atti di stato civile e delle tessere elettorali.

Le stampante condivise in rete prevede la possibilità di stampa fronte/retro, permette ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione. La dotazione agli uffici di dette stampanti è effettuato con il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere eliminati con l'utilizzo di excel.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate

direttive;

- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali: o l'attivazione di un sistema di cartelle sul server; o l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; o l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati; o l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa; ° 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro; o l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner"; o la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti. Per ciò che concerne la consultazione della G.U. e del B.U.R.C. si continuerà a far riferimento ai siti con accesso gratuito.

VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine del Comune è composto dai seguenti veicoli:

n.1 scuolabus tg.EC892RJ - anno di acquisto 2011;

n.1 PICK-UP tg. FA559SH - anno di acquisto 2015 per il servizio di protezione civile;

n.1motocarro tg.DE13781 anno di acquisto 2015 per il servizio di protezione civile;

n. 1 ape tg. X7557V - anno di acquisto 2009;

n. 1 ape tg. DG15976 - anno di acquisto 2008;

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente. In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2019/2021, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile. Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'Ente non ha organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI NO

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁴

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune diBOTRUGNO..... che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 10/04/2019....

li .15/04/2019



II SINDACO

[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .15/04/2019

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵

[Handwritten signature: Roberto Trento]

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.